

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

(Provincia di Mantova)

SERVIZIO

**TECNICO MANUTENTIVO - LL.PP. - DEMANIO - PATRIMONIO -
- SERVIZI PUBBLICI DI RETE -**

OGGETTO: Debito fuori bilancio a favore dell'A.A.T.O. (Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova) per il pagamento del contributo per il finanziamento delle attività per l'anno 2009-2010.

Premesso che con delibera di C.C. n. 53 del 22/05/2003 esecutiva, si approvava per le finalità di cui gli artt. 9 e 10 della L. 36/1994 la "Convenzione per la regolazione dei rapporti tra Enti locali ricompresi nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di "Mantova", secondo il testo della proposta approvata all'unanimità nella Conferenza dell'A.T.O. della Provincia di Mantova in data 13 giugno 2002; autorizzando il Sindaco pro-tempore alla stipula della stessa;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 5616, in data 06/04/2011, l'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova comunicava che con la soppressione delle ATO e il passaggio della titolarità delle funzioni del Servizio Idrico Integrato alla Provincia di Mantova, per il tramite della costituenda Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, a partire dal 2011 non erano più dovuti i contributi da parte dei Comuni per il funzionamento dei Consorzi;
- con la medesima nota, in vista del prossimo scioglimento del Consorzio dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale, comunicava la necessità di provvedere all'incasso delle somme già previste nei bilanci degli scorsi esercizi e sollecitava gli Enti indicati nelle tabelle allegate a provvedere al versamento delle somme dovute;
- l'importo richiesto all'Ente era pari a Euro 3.364,69 per ognuno degli anni 2009 e 2010; così per complessivi Euro 6.729,38;
- in data 14/02/2013, con ns. prot. n. 3319, perveniva da parte dell'A.A.T.O. un nuovo sollecito di pagamento per le quote riferite agli anni 2009 e 2010.

Preso atto che:

- si procedeva ad inoltrare una nota al Gestore delle reti, A.S.E.P. SpA, nella quale si chiedeva di provvedere al pagamento delle quote, così come aveva fatto negli anni precedenti dal 2004 al 2008;
- la Società A.S.E.P. Spa, in data 30/12/2010, comunicava che tali contributi erano dovuti dai soci del Consorzio (quindi i Comuni) e non dai Gestori per i quali i contributi dovuti erano pagati separatamente;
- ritenendo che il contributo non fosse dovuto dall'Ente non si era preventivamente provveduto ad assumere i relativi impegni di spesa nei bilanci 2009 e 2010.

Ritenuto pertanto di procedere alla liquidazione del contributo di competenza dell'Ente, per il finanziamento dell'attività del Consorzio A.A.T.O. relativamente agli anni 2009 e 2010, pari a Euro 6.729,38.

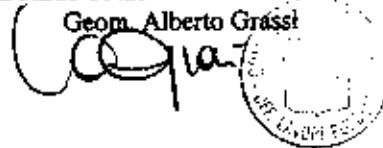
SI CHIEDE

il riconoscimento quale debito fuori bilancio della somma complessiva di **Euro 6.729,38** nei confronti dell'Azienda speciale ufficio di Ambito Territoriale Ottimale di Mantova, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, lett. e) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in cui si stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizione di beni e servizi di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'Ente.

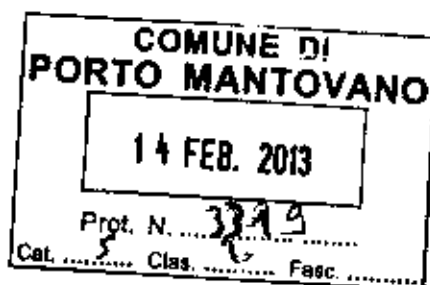
li, 23/11/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Alberto Grassi



Titolo	I
Funzione	9
Servizio	4
Intervento Ministeriale	8
Cod. Ministeriale	1090608
Intervento Bilancio	115650/288

abAutorità
dell'Ambito
Territoriale
Ottimale
di Mantova

Mantova, 5 Febbraio 2013

Prot. n. 170/2013
Inviata con PEC

Spett. le Comune di Porto Mantovano

Oggetto: rimborso spese enti consorziati anni 2009-2010. Sollecito di pagamento.

Da un controllo contabile abbiamo rilevato che il Vostro Comune risulta ancora inadempiente circa il versamento del contributo previsto per il funzionamento del Consorzio dell'Autorità d'Ambito per gli anni 2009 e 2010, per un totale di € 6.729,38.

**LE SOMME SOPRA RIPORTATE ANDRANNO VERSATE SUL C/C INTESTATO ALL'AZIENDA SPECIALE UFFICIO DI AMBITO PRESSO LA BANCA POPOLARE DI SONDRIO
IBAN IT 42 D 06896 11500 000017000X74**

Si specifica che già gli indirizzi del Consiglio Provinciale per l'anno 2012 ponevano quale obbligo dell'Azienda il recupero di tutte le somme pregresse, da operarsi anche mediante l'attivazione di procedure di riscossione coattiva.

Non ricevendo alcun riscontro entro il prossimo 28 febbraio, chiederò formalmente al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda l'attivazione delle procedure di cui sopra.

Distinti saluti.

DIRETTORE
Ing. Francesco Peri